



COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO  
PROVINCIA DI ORISTANO

**REFERTO DI  
PUBBLICAZIONE**

*Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della L.69/09, per 15 giorni consecutivi*

*Dal 18/11/2021*

*Al 03/12/2021*

*inviata contestualmente ai capigruppo, ai responsabili di servizio e uffici competenti*

*Prot. 5517 del 18-nov-2021*

*Data 18/11/2021*

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.TO DOTT. FRANCESCO FODDE

**La presente deliberazione è  
divenuta esecutiva:**

*dopo il **decimo** giorno dalla sua pubblicazione*

*è stata dichiarata immediatamente esecutiva per ragioni d'urgenza.*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA EMANUELA STAVOLE

*N. 67 del registro delle deliberazioni data 15/11/2021*

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:**

**Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2021. Indirizzi per la costituzione parte variabile e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.**

L'anno 2021 addì quindici del mese di novembre

*Alle ore 18:45, nella sala giunta della sede Municipale, a seguito di convocazione nei modi legge, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:*

Eseguito l'appello risultano	PRESENTI/ASSENTI
Flore Antonio	Presente
Ghiaccio Antonio Pietro	Presente
Milia Antioco	Presente
Cappai Stefano	Presente
Chessa Mariangela	Presente
Totale presenti	5
Totale assenti	0

Assiste all'adunanza il **Segretario Comunale Dr.ssa Emanuela Stavole**

**Il Dott. Antonio Flore** nella sua veste di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

<b>Comune di Scano di Montiferro</b>		
<b>Delibera Giunta Comunale</b>	<b>N. 67</b>	<b>Del 15/11/2021</b>
<b>Oggetto:</b>	<b>Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2021. Indirizzi per la costituzione parte variabile e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.</b>	

## LA GIUNTA COMUNALE

➤ **VISTI:**

- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 3 e 4 del 05.03.2021, esecutive, con le quali venivano approvati rispettivamente il D.U.P. e il bilancio di previsione 2021 - 2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 13.05.2020, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2021 - 2023 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 15/11/2021 di "Approvazione del Piano della Performance 2021/2023 - obiettivi annuali 2021";
- i successivi atti di variazione del bilancio del comune e del P.E.G./Piano Performance;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 10/10/2018 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

➤ **RICHIAMATI:**

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;
- gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs. 150/2009;
- l'art. 67 del C.C.N.L. 21.5.2018 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- l'art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019;

➤ **PREMESSO** che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21.5.2018, all'art. 67 stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

➤ **VISTO** l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

➤ **DATO ATTO** che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la

capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

- **VISTA** la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;
- **VISTA** la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo col quale si stabilisce che: *«A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;
- **CONSIDERATO** che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:
  - che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010;
  - che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- **VISTO** l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva *“Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;*
- **VISTO** l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;*
- **VISTI:**
  - l’art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina: *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;*

- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante: "Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";
- **VISTA** la Determinazione dell'Area Finanziaria n. 144 del 08/11/2021 di costituzione della parte stabile del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021;
- **RICHIAMATO** l'importo totale del fondo anno 2016, pari ad € 41.346,79;
- **DATO ATTO** che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;
- **PREMESSO** che:
  - il Comune di Scano di Montiferro ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" ;
  - ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
  - il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
- **CONSIDERATO** che:
  - è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
  - è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
  - a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;
- **RITENUTO** di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:
  - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate all'attuazione della specifica Legge Regionale n. 19 del 1997 pari ad € 2.847,45 da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
  - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell' art. 113 commi 2 e 3 del D.L 50/2016, per € 10.900,00;
  - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. e del CCNL 21.5.2018, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente, pari ad € 709,51 (importo non soggetto al limite di spesa);
  - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. f del CCNL 21.5.2018, delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 04/09/2000 con vincoli di destinazione (diritti di notifica) € 50,00 (importo non soggetto al limite di spesa);
  - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. f del CCNL 21.5.2018, del contributo da parte dello Stato per il subentro in ANPR per un importo pari a € 1.500,00 (comprensivo di oneri e Irap a carico dell'ente ) corrispondente a un importo netto di

€ 1.133,80, da destinare ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. f del CCNL 21.5.2018, del contributo ISTAT per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni pari a € 228,50 (comprensivo di oneri e Irap a carico dell'ente) corrispondente a un importo netto di € 172,72, da destinare ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;

In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- le risorse stabili disponibili dovranno essere destinate per il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali ai dipendenti;
- le risorse variabili disponibili dovranno essere destinate per l'erogazione delle indennità di:
  - reperibilità operai e stato civile;
  - rischio;
  - maneggio valori;
  - particolari responsabilità ex art. 17 CCNL (anagrafe, stato civile)
  - responsabilità di procedimento cat. D e C

Gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col DUP, in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2021. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009; sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

- **ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

## **DELIBERA**

La premessa che precede si intende integralmente richiamata e conseguentemente

1. **DI ESPRIMERE** gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2021 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;
2. **DI ESPRIMERE** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs 150/2009;
3. **DI INVIARE** il presente provvedimento al Responsabile dei servizi finanziari per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2021 presentano la necessaria disponibilità;

4. **DI INVIARE** il presente provvedimento al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con successiva votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.TO DOTT. ANTONIO FLORE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DR.SSA EMANUELA STAVOLE